

Rappresentanza sindacale, c'è l'accordo sulle regole. Camusso, piena attuazione accordo 31 maggio

Sindacati e Confindustria hanno varato il regolamento attuativo sulla democrazia sindacale. L'accordo del 31 maggio diventa così operativo

Cgil, Cisl e Uil e Confindustria hanno varato il regolamento attuativo sulla rappresentanza e la democrazia sindacale. Diventa così operativo l'accordo del 31 maggio scorso, ritenuto "storico", che ha fissato, per la prima volta nella relazioni sindacali, criteri unitari con cui misurare la rappresentanza sindacale, la validità e l'esigibilità dei contratti nazionali. L'intesa è stata siglata dal presidente di Confindustria Squinzi e dai tre segretari generali di Cgil, Cisl e Uil, Camusso, Bonanni e Angeletti.

Camusso, piena attuazione accordo 31 maggio

"Con il varo del regolamento attuativo, si dà piena attuazione all'accordo del 31 maggio dello scorso anno sulla rappresentanza e sulla democrazia sindacale. Si determina la reale misurazione della rappresentanza di ogni organizzazione sindacale e si rende evidente e trasparente quanto e chi rappresentano". Lo dichiara il segretario generale della Cgil, Susanna Camuso.

Cgil, Cisl, Uil e Confindustria "dimostrano in questo modo di sapersi rinnovare e di dare trasparenza e regole democratiche alla propria azione negoziale, di favorire la partecipazione dei lavoratori con il voto per i delegati e sugli accordi. Ora gli addetti delle imprese aderenti a Confindustria avranno un potente strumento democratico per decidere della propria vita lavorativa. Mi auguro - conclude - che presto anche con le altre associazioni datoriali si possa raggiungere questo importante traguardo che costituisce il modello per dare finalmente piena attuazione al dettato costituzionale".